Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 aprile 2021, n. 189

Adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche)".

OGGETTO: adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (*Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche*)*".*

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, in particolare l'articolo 117, sesto comma;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed in particolare l'articolo 47, comma 2, lettera c);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante *Legge di stabilità regionale 2021*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 recante *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 0278021 del 30 marzo 2021 recante *Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *Codice dell'amministrazione digitale*, in particolare gli articoli 21 e 24;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2021, n.138, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di direttore della direzione regionale *Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e difesa del suolo* all'ing. Wanda D'Ercole, direttore della direzione generale;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici 15 maggio 1985 recante *Accertamenti e norme tecniche per la certificazione di idoneità statica delle costruzioni abusive*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 93, 94, 94 bis e 103 come modificati dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici)*, e dalla legge 11 settembre 2020, n.120 *(Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale)*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 1985, n. 4 recante *Prime norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Snellimento delle procedure*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 maggio 2009, n. 387 concernente *Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03*;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 recante *Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale,* in particolare l'articolo 27 che prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un regolamento regionale autorizzato ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) dello Statuto;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 recante *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*;

VISTA la circolare 21 gennaio 2019, n.7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici recante *Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 2019, n. 493 concernente *"Modifica deliberazione di Giunta regionale 22 maggio 2009 n.387 e della DGR Lazio 766/03";*

VISTE le linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 aprile 2020 recante *Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94 bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale, per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93*;

VISTO il regolamento regionale 13 luglio 2016, n.14 concernente *Regolamento regionale per lo snellimento e la semplificazione delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico e di repressione delle violazioni della normativa sismica. Abrogazione del regolamento regionale 7 febbraio 2012, n.2 e successive modifiche*;

VISTO il regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 concernente *Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n.14 e successive modifiche*;

RITENUTO OPPORTUNO dopo una prima fase di applicazione del nuovo regolamento 26 /2020 apportare apposite modifiche di revisione di alcuni aspetti tecnici;

VISTA la nota prot. 0236264 del 16 marzo 2021 con la quale il direttore della direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e difesa del suolo, ha trasmesso all'Ufficio legislativo la proposta di regolamento di cui all'oggetto;

VISTA la nota protocollo n. 259110 del 23 marzo 2021 u.s. dell'Ufficio legislativo con la quale si comunica che, ai sensi dell'art. 65, comma 5-bis del regolamento n. 1/2002 e successive modificazioni, è stato effettuato il coordinamento formale e sostanziale della proposta di regolamento regionale concernente *"Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche)";*

RITENUTO pertanto di adottare il regolamento regionale concernente *"Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche)"* che consta di n. 12 articoli e n.4 allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di adottare il regolamento regionale concernente "*Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche)"* che consta di n. 12 articoli e n.4 allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Proposta di regolamento regionale concernente:

"Modifiche al regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26 (*Regolamento regionale per la semplificazione e l'aggiornamento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Abrogazione del regolamento regionale 13 luglio 2016, n. 14 e successive modifiche*)*".*

SOMMARIO

Art. 1 Modifiche all'articolo 5 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 2 Modifiche all'articolo 10 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 3 Modifiche all'articolo 13 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 4 Modifiche all'articolo 14 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 5 Modifiche all'articolo 15 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 6 Modifiche all'articolo 17 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 7 Modifiche all'Allegato A del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 8 Modifiche all'Allegato B del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 9 Modifiche all'Allegato C del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 10 Modifiche all'Allegato F del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26

Art. 11 Clausola di non onerosità

Art. 12 Entrata in vigore

Art. 1

(*Modifiche all'articolo 5 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. Il comma 4 dell'articolo 5 del regolamento regionale 26/2020 è abrogato.

Art. 2

(*Modifiche all'articolo 10 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n. 26*)

1. Al comma 1, dell'articolo 10 del regolamento regionale 26/2020 le parole: "del comma 4" sono sostituite dalle seguenti: "del comma 3."

Art. 3

(*Modifiche all'articolo 13 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. All'articolo 13 del regolamento regionale 26/2020 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. L'attestazione di avvenuto deposito è rilasciata con provvedimento del dirigente dell'area regionale del Genio Civile, previa verifica formale del responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta:

a) per tutti gli interventi di minor rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, così come definiti all'articolo 7, comma 1, lettere a), b), d) ed e), non sorteggiati;

b) per la valutazione della sicurezza di edifici esistenti di cui all'articolo 10;

c) per gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi degli articoli 78, 79 e 80 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche.";

b) al comma 5 le parole: "commi 1 e 2" sono sostituite dalle seguenti: "commi 1, 2 e 3".

Art. 4

(*Modifiche all'articolo 14 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. All'articolo 14 del regolamento regionale 26/2020 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) al comma 2 le parole: "del rilascio" sono sostituite dalle seguenti: "della richiesta";
   b) al comma 3 le parole: "o dell'attestato di avvenuto deposito" sono soppresse.

Art. 5

(*Modifiche all'articolo 15 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. Il comma 6 dell'articolo 15 del regolamento regionale 26/2020 è sostituito dal seguente:
"6. Il direttore dei lavori, nel caso di lavori realizzati con varianti di carattere non sostanziale, come definite dalle linee guida ed elencate nell'Allegato A al presente regolamento, deve evidenziarle nella relazione a strutture ultimate, allegando le valutazioni analitiche, i calcoli, le verifiche e le rappresentazioni grafiche delle varianti non sostanziali evidenziate."

Art. 6

(*Modifiche all'articolo 17 del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. Al comma 1, dell'articolo 17 del regolamento regionale 26/2020 le parole: "comma 4" sono sostituite dalle seguenti: "comma 3".

Art.7

(*Modifiche all'Allegato A del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. L'Allegato A del regolamento regionale 26/2020 è sostituito dall'Allegato A al presente regolamento.

Art. 8

(*Modifiche all'Allegato B del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. L'Allegato B del regolamento regionale 26/2020 è sostituito dall'Allegato B al presente regolamento.

Art. 9

(*Modifiche all'Allegato C del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. L'Allegato C del regolamento regionale 26/2020 è sostituito dall'Allegato C al presente regolamento.

Art. 10

(*Modifiche all'Allegato F del regolamento regionale 26 ottobre 2020, n.26*)

1. L'Allegato F del regolamento regionale 26/2020 è sostituito dall'Allegato D al presente regolamento.

Art. 11

(*Clausola di non onerosità*)

1. Dall’attuazione del presente regolamento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 12

(*Entrata in vigore*)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ALLEGATO A (Art.7)

"Allegato A

Individuazione della tipologia di varianti non sostanziali per le quali non è necessario il preavviso di cui all'articolo 93 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche (art. 2)

Ai fini di cui all'articolo 94 bis, comma 2 del D.P.R.380/2001e successive modifiche si elencano le seguenti tipologie di varianti non sostanziali per le quali **non è necessario il preavviso di cui all'articolo 93 del d.p.r.380/2001 e successive modifiche**:

a) ogni piccola modifica ai fili fissi e alle quote, purché inferiore al 10 per cento degli interessi o delle quote in generale;
b) ogni modifica di singoli elementi strutturali che non determini la necessità di una nuova verifica d'insieme della struttura;
c) la variante che riguarda le strutture a pareti, quali quelle in cemento armato, muratura o legno, consistenti in piccoli spostamenti di porte o finestre nell'ambito dello stesso allineamento murario di piano e per la quale sia sufficiente una verifica locale dell'intervento;
d) altri interventi di modesta entità rispetto agli interventi previsti nel progetto principale che non alterino in modo significativo le ipotesi progettuali iniziali e per le quali siano necessarie, al più, solo delle verifiche locali;
e) ogni piccola modifica agli elementi secondari già previsti nel progetto, quale, ad esempio, quella concernente gronde, intercapedini, tamponature e divisori interni;
f) la mancata esecuzione di interventi già autorizzati, purché tali interventi non abbiano influenza determinante sulle opere già eseguite o interferenti;
g) la riduzione dimensionale delle opere previste purché tale modifica non determini la necessità di nuove verifiche o che non abbia influenza determinante sulle opere già eseguite interferenti.

In ogni caso le varianti non sostanziali su indicate devono comportare variazioni di massa, di rigidezza e dimensioni geometriche, non superiori al 5% dell'intera costruzione.

Le valutazioni analitiche, i calcoli, le verifiche e le rappresentazioni grafiche relativi a questa tipologia di varianti devono essere depositati secondo quanto disposto dall'articolo 15 comma 6 del regolamento regionale 26/2020 e successive modifiche."

ALLEGATO B (Art.8)

"Allegato B
Modelli di richiesta di autorizzazione sismica per interventi rilevanti e di minor rilevanza
(artt. 4, 6 e 7)

ZONA SISMICA				
1	2A	2B	3A	3B

D.G.R.L. n. 387/2009

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI	ALBO PROFESSIONALE

Alla **REGIONE LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

OGGETTO: D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche artt. 93-94-94bis.

Richiesta di autorizzazione sismica per intervento RILEVANTE

Comune di …… **Municipio ……..** (per il Comune di Roma)

Committente ……..

Lavori di……..…… Lotto ……. Stralcio ……

Distinto in catasto al foglio n°…….. particella n°…….. Località ……

Via ……..…… Lotto ……. Edificio …… Scala …….

☐ edificio isolato ☐ altro ☐ PRIMA PRESENTAZIONE

☐ RINNOVO

IL/La SOTTOSCRITTO/A

Cognome……Nome……..……

nato/a…… a ……., Prov. ……..... il ……

residente in ……..……Prov ……Loc./Via/Piazza…… …… n……...

C.a.p. ……. tel. …… fax. ……..……C.F …….

e-mail …… P.E.C. …….. (facoltativa)

in qualità di ☐ PROPRIETARIO ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

☐ PROCURATORE ☐ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRIGENTE

della Ditta……..…… ……..- P.I. ……..

con sede in …… Prov. …Loc./Via/Piazza……..……...n……..

C.a.p. ……tel. ……... fax. ……...…… e-mail ……P.E.C. ……

conformemente all'oggetto e ai sensi del D.P.R n. 380/2001 e successive modifiche e del regolamento regionale n. 26 del 26/10/2020 e successive modifiche

CHIEDE

per

☐ OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO ☐OPERA PRIVATA ☐OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

☐ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche

☐ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n° …….. del ……..……..

DICHIARA DI AVER INCARICATO DELLA REDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI I SEGUENTI PROFESSIONISTI:

☐ PROGETTISTA ARCHITETTONICO:

Cognome ……Nome……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.
Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. . con il n.…….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ DIRETTORE DEI LAVORI:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PER LE OPERE PREFABBRICATE INDICARE inoltre:

1. Responsabile in stabilimento di produzione strutture prefabbricate ……..
2. Responsabile del montaggio strutture prefabbricate ……..

☐ GEOLOGO:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine dei Geologi del …… con il n.…… residente in ……..……Prov.
Loc./Via/Piazza …….…… n. ……..c.a.p. ……Tel. ……..…….
P.E.C. ……

DELEGA

con la presente il ……. (Cognome) ……(Nome) ……

iscritto all'Ordine/Collegio degli …… della Provincia di ……con il n. ……

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza ……n. ……c.a.p.……

Tel. …….. P.E.C. …… all'invio telematico della presente e degli atti ad essa allegati

Il Committente

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano quanto segue:

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
☐ Nuova costruzione	☐ Strutture intelaiate in c.a. normale o c.a.p.
☐ Sopraelevazione di edificio esistente	☐ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
☐ Adeguamento sismico	☐ Strutture in muratura ordinaria o armata
☐ Miglioramento sismico	☐ Strutture in legno
☐ Riparazione o intervento locale	☐ Strutture miste
	☐ Strutture di particolare complessità come definite nell'art.6 del R.R. n.26/2020 e successive modifiche

DESTINAZIONE D'USO
☐ Edifici ed opere ordinarie (classe d'uso I o II)
☐ Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso III^)
☐ Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (all.to 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso IV^)

□ D.M. 17/01/2018

□ D.M. 14/01/2008

□ D.M. 14/09/2005

□ O.P.C.M 3274/03 e s.m.i.

□ D.M. 16/09/1996

Dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

□ Progetto architettonico costituito da n° …..… file

tecnica utilizzata per la progettazione

Normativa

strutturale

□ Progetto strutturale costituito da n° …..… file

□ Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° …….. file

(se non compreso nel progetto architettonico)

□ Planimetria della zona interessata dall'intervento (scala 1:2000 e scala 1:500)

(se non compresa nel progetto architettonico) costituita da n° ……. file

□ Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da n° …… file

□ Relazione tecnica illustrativa

□ Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali

□ Relazione geologico-sismica

□ Relazione geotecnica e sulle fondazioni

□ Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità

□ Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera

□ Atto di Asseverazione ai sensi dell'Allegato C del R.R.26/2020. e successive modifiche

in caso di assenza della relazione geologica.

□ Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.P.R. 380/2001 e successive modifiche

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE LE OPERE IN QUESTIONE:

☐ Non sono soggette agli adempimenti di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche.

☐ Sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 89 del D.P.R.380/2001 e successive modifiche disposte dall'Ente preposto con parere n° ___ in data _____ .

INSERIRE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA
☐ Nuovi interventi mc. (volume vuoto per pieno) ……
☐ Interventi a sviluppo lineare ml. ……....
☐ Interventi su edifici esistenti a costo fisso
☐ Calamità naturali o Interventi su opere di proprietà della Regione o opere per abbattimento barriere architettoniche

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, AI SENSI DELL'ART.94 BIS DEL D.P.R. N.380/2001 e successive modifiche, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 della L.R. 12/04/2019 N. 6 (DISPOSIZIONE IN MATERIA DI EQUO COMPENSO E DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI)

I sottoscritti proprietario e progettista, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 per ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi, nonché di quanto previsto dall'art. 75 in materia di decadenza dei benefici, dichiarano, ciascuno sotto la propria responsabilità e per le proprie competenze, che i dati immessi nel sistema informatico Opengenio sono veritieri e completi. Dichiarano altresì che:

- le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche, ed ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica;
- il versamento effettuato, pari ad € …….. per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato V bis di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche;
- Il progettista assevera il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni poste alla base del calcolo e la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e successive modifiche
- Il professionista/professionisti sottoscrittore/i degli elaborati progettuali o comunque esecutore/i dell'opera professionale, dichiara/no di aver percepito il pagamento delle correlate spettanze da parte del Committente ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.R. 12/04/2019 n.6.

Il Committente Il Progettista delle strutture ii Direttore dei Lavori

Il delegato dal committente "

ZONA SISMICA

1	2A	2B	3A	3B

D.G.R.L. n. 387/2009

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI

ALBO PROFESSIONALE

Alla **REGIONE LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

OGGETTO: D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche artt. 93-94-94 bis.

Richiesta di autorizzazione sismica per intervento di MINORE RILEVANZA

Comune di …… **Municipio ……..** (per il Comune di Roma)

Committente ……..……..

Lavori di……..…….…… Lotto …….. Stralcio ……

Distinto in catasto al foglio n°…….. particella n°…….. Località ……

Via ……..…… Lotto ……. Edificio …… Scala …….

☐ edificio isolato ☐ altro ☐ PRIMA PRESENTAZIONE

☐ RINNOVO

IL/La SOTTOSCRITTO/A

Cognome……Nome……..……

nato/a…… a …… Prov. ……il ……

residente in ……..…… Prov ……Loc./Via/Piazza…… n……

C.a.p. …….. tel. …… fax. ……..……C.F. ……..……

e-mail …… P.E.C. …….. (facoltativa)

in qualità di ☐ PROPRIETARIO ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

☐ PROCURATORE ☐ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRIGENTE

della Ditta…….…… P.I. ……

con sede in ……Prov. …… Loc./Via/Piazza…….…….. n……..

C.a.p. …… tel. …….. fax. ……...…… e-mail ……P.E.C. ……

conformemente all'oggetto e ai sensi del D.P.R n. 380/2001 e successive modifiche e del regolamento regionale 26/10/2020, n.26 e successive modifiche

CHIEDE

per

☐ OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO ☐ OPERA PRIVATA ☐ OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

☐ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche

☐ l'autorizzazione ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche sulla variante al progetto già approvato o depositato con posizione n° …….. del …….……..

☐ il deposito del progetto delle opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati ai sensi degli artt. 78-79-80 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche

Allega gli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente, firmati dai tecnici di cui al seguente prospetto, attestando la rispondenza del progetto architettonico a quello autorizzato o da presentare all'Amministrazione Comunale con:

Titolo edilizio……..…… prot. …… del …….……..

DICHIARA DI AVER INCARICATO DELLA REDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI I SEGUENTI PROFESSIONISTI:

☐ PROGETTISTA ARCHITETTONICO:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di …… con il n. ……

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p. …

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. ……

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ GEOLOGO:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine dei Geologi del …… con il n.……. residente in ……..……Prov. …… Loc./Via/Piazza ……. n. ……c.a.p. ……Tel. ……... ……. P.E.C. ……

PER LE OPERE PREFABBRICATE INDICARE inoltre:

1. Responsabile in stabilimento di produzione strutture prefabbricate ……..
2. Responsabile del montaggio strutture prefabbricate ……..

☐ DIRETTORE DEI LAVORI:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……. con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p. ……

Tel. …….. P.E.C. ……

Dichiara inoltre di aver appaltato i lavori all'Impresa ……..

e di aver nominato, in adempimento al disposto degli artt. 67 e 94 bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche, collaudatore delle opere di che trattasi l'Ingegnere/Architetto

☐ ACCETTAZIONE COLLAUDATORE:

Il sottoscritto …… nato a ……

il …….. residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza ……

n. ……c.a.p. ……..…… Tel. ……..……P.E.C. ……

iscritto all'Ordine/Collegio degli …… della Provincia di …… con il n. …

dichiara di accettare l'incarico di cui sopra e di essere iscritto da oltre 10 anni all'Ordine suddetto e di non aver partecipato alla progettazione dell'opera. Si impegna, inoltre, a non partecipare in alcun modo alla direzione ed all'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Nota: (In caso di lavori in economia allegare lettera di nomina terna dell'Ordine degli Ingegneri o Architetti)

DELEGA

con la presente il ……. (Cognome) …… (Nome) ……

iscritto all'Ordine/Collegio degli …… della Provincia di …… con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.

Tel. …….. P.E.C. …… all'invio telematico della presente e degli atti ad essa allegati

Il Committente

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano quanto segue:

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
☐ Nuova costruzione	☐ Strutture intelaiate in c.a. normale o c.a.p.
☐ Sopraelevazione di edificio esistente	☐ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
☐ Adeguamento sismico	☐ Strutture in muratura ordinaria o armata
☐ Miglioramento sismico	☐ Strutture in legno
☐ Riparazione o intervento locale	☐ Strutture miste
	☐ Strutture di particolare complessità come definite nell'art.6 del R.R. n.26/2020 e successive modifiche

DESTINAZIONE D'USO
☐ Edifici ed opere ordinarie (classe d'uso I o II)
☐ Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso III^)

☐ Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (all.to 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso IV^)

Dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

- ☐ Progetto architettonico costituito da n° …..… file
- ☐ Progetto strutturale costituito da n° …….. file
- ☐ Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° …….. file (se non compreso nel progetto architettonico)
- ☐ Planimetria della zona interessata dall'intervento (scala 1:2000 e scala 1:500) (se non compresa nel progetto architettonico) costituita da n° ……. file
- ☐ Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da n° …… file
- ☐ Relazione tecnica illustrativa
- ☐ Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
- ☐ Relazione geologico-sismica
- ☐ Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- ☐ Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità
- ☐ Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
- ☐ Atto di Asseverazione ai sensi dell'ALLEGATO C del R.R 26/2020 e successive modifiche in caso di assenza della relazione geologica.
- ☐ Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

Normativa tecnica utilizzata per la progettazione strutturale

- □ D.M. 17/01/2018
- □ D.M. 14/01/2008
- □ D.M. 14/09/2005
- □ O.P.C.M 3274/03 e s.m.i.
- □ D.M. 16/09/1996

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.P.R. 380/2001 e successive modifiche

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE LE OPERE IN QUESTIONE:

☐ Non sono soggette agli adempimenti di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche.

☐ Sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 89 del D.P.R.380/2001 e successive modifiche disposte dall'Ente preposto con parere n° ___ in data _____ .

INSERIRE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA
☐ Nuovi interventi mc. (volume vuoto per pieno) ……
☐ Interventi a sviluppo lineare ml. …….....
☐ Interventi su edifici esistenti a costo fisso
☐ Calamità naturali o Interventi su opere di proprietà della Regione o opere per abbattimento barriere architettoniche

DENUNCIA DI INIZIO LAVORI

In adempimento al disposto dell'art. 65 e 94 bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche, il sottoscritto (costruttore)

……, nato a ……..

il …… e residente in ……..…….. prov. (…..)

in via/piazza ……..…….. n°……..,

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa ……..……

con sede in ……. prov. (…..) in via/piazza …….. n°……..,

denuncia l'inizio e l'esecuzione dei lavori strutturali per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, dichiarando che gli stessi sono ancora da realizzare.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, AI SENSI DELL'ART.94BIS DEL D.P.R. 380/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 12/04/2019 N. 6 (DISPOSIZIONE IN MATERIA DI EQUO COMPENSO E DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI)

I sottoscritti proprietario e progettista, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 per ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi, nonché di quanto previsto dall'art. 75 in materia di decadenza dei benefici, dichiarano, ciascuno sotto la propria responsabilità e per le proprie competenze, che i dati immessi nel sistema informatico Opengenio sono veritieri e completi. Dichiarano altresì che:

- le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche, ed ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica;
- il versamento effettuato, pari ad € …….. per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato V bis di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche;
- Il progettista assevera il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni poste alla base del calcolo e la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e successive modifiche
- Il professionista/professionisti sottoscrittore/i degli elaborati progettuali o comunque esecutore/i dell'opera professionale, dichiara/no di aver percepito il pagamento delle correlate spettanze da parte del Committente ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.R. 12/04/2019 n.6.

Il Committente Il Progettista delle strutture Il Direttore dei Lavori

Il Collaudatore L'impresa esecutrice Il delegato dal committente

ALLEGATO C (Art. 9)

"ALLEGATO C

Relazione geologica- sismica, Livelli di rischio sismico e Indagini geologiche, geotecniche e sismiche minime (Art.5)

1) RELAZIONE GEOLOGICA

La Relazione Geologico-Sismica è redatta sulla base delle analisi dei dati rilevati dalle indagini geognostiche e dalle prove in situ e/o di laboratorio (effettuate e/o pregresse), le quali devono essere conformi alle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17.1.2018. Essa deve rispettare le prescrizioni di attuazione contenute nei pareri espressi dagli strumenti urbanistici della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 e successive modifiche, gli Studi di Microzonazione Sismica di Livello 1 e 3, questi ultimi se presenti, nonché gli atti di governo del territorio (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I.) emanati dall'Autorità di Bacino Distrettuali di cui all'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.
La relazione Geologico-Sismica va redatta per tutti gli interventi relativi a:

a) Nuove costruzioni
b) Adeguamenti sismici
c) Miglioramenti sismici
d) Valutazioni della sicurezza
e) Interventi locali che interessano le fondazioni

La Relazione Geologico-Sismica deve obbligatoriamente contenere, pena la richiesta di integrazioni:

1) Indicazione del Livello di Rischio Sismico;
2) Carta Geologica di dettaglio (non ingrandimenti della Carta Geologica d'Italia), in scala proporzionale alla rilevanza delle opere (1:5.000 o maggiore);
3) Caratteristiche idrogeologiche e interazione delle opere con la falda idrica;
4) Caratteristiche morfologiche e stratigrafiche che possono influenzare la risposta sismica locale;
5) N. 2 sezioni geologiche, di cui una tracciata lungo la massima pendenza, con indicazione delle opere di progetto (mostrante il piano di imposta delle fondazioni) e la successione dei litotipi fondazionali con il maggiore livello della falda acquifera eventualmente presente;
6) Planimetria con ubicazione delle indagini, nuove e/o pregresse. Le indagini pregresse, se contigue all'area in esame, dovranno essere comunque rappresentative del contesto geologico/geotecnico in cui insiste l'opera da realizzare;
7) Elaborati numerici e grafici, chiaramente leggibili e a colori, di tutte le indagini geognostiche e sismiche nuove e/o pregresse;
8) Stralcio della cartografia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche e al decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 e successive modifiche;

9) Recepimento di eventuali prescrizioni previste dal parere rilasciato ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2001 e successive modifiche;
10) Stralcio della carta delle MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica) del Livello 1 e 3 di Microzonazione Sismica validata, se disponibili;
11) Documentazione fotografica delle indagini realizzate;
12) Indicazioni sulla fattibilità degli interventi ed eventuali prescrizioni progettuali.

In situazioni geologiche particolari, quali presenza di fenomeni di emanazione di gas endogeni, subsidenza, liquefazione, cavità antropiche o naturali, la Relazione Geologico-Sismica deve contenere un capitolo riguardante l'argomento specifico (facendo riferimento ad eventuali normative vigenti nazionali e regionali) ed indicante l'eventuale interazione con l'opera da eseguire.

2) TABELLA RISCHIO SISMICO

LIVELLO DI RISCHIO SISMICO

L'obiettivo è raggiungere la definizione del modello geofisico del sottosuolo per la determinazione della categoria di suolo di fondazione indicato nella Relazione Geologico-Sismica e delle indagini e prove di laboratorio che caratterizzano l'aspetto geomeccanico del sottosuolo per il volume significativo. Si determinano 3 Livelli di Rischio Sismico (Basso, Medio, Alto), in funzione della zona sismica e della classificazione del progetto, secondo lo schema di seguito riportato.

	PERICOLOSITA'				
	Zona Sismica				
PROGETTI	1	2a	2b	3a	3b
classi d'uso I e II	MEDIO	MEDIO	MEDIO	BASSO	BASSO
classe d'uso III	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO	MEDIO
classe d'uso IV	ALTO	ALTO	ALTO	MEDIO	MEDIO

3) INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE MINIME IN FUNZIONE DEL LIVELLO di RISCHIO SISMICO

Con riferimento a ciascun Livello di Rischio Sismico, si fornisce un elenco di **indagini e prove minime** da effettuare per le opere di cui agli articoli 6 , 7 , 9 e 10 del r.r. 26/2020 e successive modifiche, localizzate sia su terreni, sia su rocce rigide e tenere, affioranti o sepolte sotto terreni di copertura aventi spessore massimo di 3 metri.

Resta inteso che laddove **le indagini minime non siano sufficienti alla caratterizzazione del volume significativo del terreno di fondazione, ai sensi delle NTC2018 e in funzione della tipologia dell'opera, sarà obbligatorio un implemento quantitativo e qualitativo delle stesse.**

Inoltre, dovranno essere seguite, laddove presente la microzonazione sismica di livello 3 (MS3), le indicazioni emanate con specifica normativa sull'utilizzo dei risultati dello studio di MS3.

Si stabilisce comunque che:

- In caso di progettazione di opere su pendii si dovrà procedere all'a**nalisi della Stabilità di questi**, ante e post operam.
- Per le opere in classe d'uso III e IV, così come definite dalla **DGR n. 493 del 23/07/2019 e successive modifiche**, è obbligatoria l'analisi di Risposta Sismica Locale, fatte salve le deroghe previste dalla medesima DGR.
- Nella valutazione della sicurezza di una struttura esistente, le indagini e le prove di carattere geologico, geotecnico e sismico possono essere omesse o ridotte nei casi previsti dal punto 8.3 del D.M. 17.1.2018.
- Le indagini e le prove in relazione all'opera da realizzare dovranno essere finalizzate a definire la categoria del sottosuolo di fondazione e la caratterizzazione geotecnica dei terreni nel volume significativo fondazionale ai sensi delle NTC2018; le indagini geotecniche dovranno permettere un'adeguata caratterizzazione geotecnica del volume significativo di terreno, che è la parte di sottosuolo influenzata, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dell'opera e che influenza l'opera stessa. Il volume significativo fondazionale ha forme ed estensioni diverse a seconda del problema in esame e deve essere individuato caso per caso, in base alle caratteristiche dell'opera ed alla natura e caratteristiche dei terreni.
- Tutte le indagini e le prove eseguite e pregresse, esaurientemente illustrate, esposte e commentate ai sensi del punto 6.2.1. del D.M. 17.1.2018, devono essere riportate in un fascicolo denominato "Indagini e prove eseguite secondo le disposizioni dell'Allegato C al regolamento regionale 26/2020 e successive modifiche", il quale deve essere obbligatoriamente allegato alla Relazione Geologico-Sismica.

Livello di Rischio Sismico **BASSO**	**TERRENI** a) Almeno 1 **Prova Penetrometrica statica** (CPT, CPTE, CPTU) o **dinamica** (DPSH) o **dilatometrica** DMT che attraversi il volume significativo fondazionale e consentano di valutare le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni coesivi e granulari. b) Almeno **1 Prova Sismica in sito attiva** (MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) o **passiva** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. c) Analisi della **Risposta Sismica Locale,** per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es. inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018**,** eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante. **ROCCE AFFIORANTI O SEPOLTE sotto terreni di copertura aventi spessore massimo di 3 metri (Substrato geologico)** a) Almeno 1 Prova Penetrometrica statica (CPT, CPTE, CPTU),o dinamica (DPSH) o dilatometrica DMT, che attraversi i terreni di copertura, coesivi e granulari, nel caso di ammassi rocciosi sepolti. b) Almeno **1 Prova Sismica in sito attiva** (SeismicRefraction, MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) o **passiva** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. c) Analisi della **Risposta Sismica Locale,** per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es. inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018**,** eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante.

Livello di Rischio Sismico **MEDIO**	**TERRENI** a) Almeno 1 Sondaggio Geognostico con Prove SPT in foro più 1 Prova Penetrometrica statica (CPT, CPTE, CPTU) , dinamica, (DPSH) o dilatometriche DMT, oppure, almeno 2 Prove Penetrometriche statiche (CPT, CPTE, CPTU) o dinamiche (DPSH), che consentano di definire le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni coesivi e granulari costituenti il volume significativo fondazionale. b) **In sostituzione delle prove di cui alla lettera a), solo per le classi III e IV:** almeno **1 Sondaggio Geognostico** con **Prove SPT** in foro, più **1 Prova Penetrometrica statica** (CPT, CPTE, CPTU), **dinamica** (DPSH) **o dilatometriche DMT,** che consentano di definire le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni coesivi e granulari costituenti il volume significativo fondazionale. c) Nel caso di esecuzione del Sondaggio Geognostico: **prelievo di campioni quando la litologia consente un campionamento indisturbato o almeno significativo,** del terreno fondazionale da sottoporre a **Prove Geotecniche** di laboratorio, certificate ai sensi dell'articolo 59 del DPR 380/2001 e successive modifiche, per la definizione delle **caratteristiche fisico-meccaniche e/o dinamiche** (Prova di Taglio Diretta, Prova Edometrica, **Prova Triassiale**, Prova di Taglio Ciclico, Colonna Risonante, ecc.). d) Almeno **2 Prove Sismiche in sito attive** (MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) o **passive** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), possibilmente perpendicolari tra di loro per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. e) Almeno **1 Acquisizione di Microtremore Sismico** a stazione singola (HVSR), per la definizione della frequenza di risonanza del terreno. f) Almeno una prova sismica diretta in foro (DH, CH, SDMT) eseguita fino alla profondità pari al raggiungimento del bedrock sismico o comunque fino alla profondità di almeno 30 metri, in tutti i casi in cui dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale (RSL) per le classi d'uso III e IV. g) Analisi della **Risposta Sismica Locale,** per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es. inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018**,** eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante. **ROCCE AFFIORANTI o SEPOLTE sotto terreni di copertura aventi spessore massimo di 3 metri (Substrato geologico)** a) Almeno 2 Prove Penetrometriche statiche (CPT, CPTE, CPTU), dinamiche (DPSH) o dilatometriche DMT, che attraversino i terreni di copertura, coesivi e granulari, nel caso di ammassi rocciosi sepolti. b) **Caratterizzazione Geomeccanica** degli ammassi rocciosi affioranti, mediante esecuzione di rilevamento geostrutturale, laddove possibile, oppure per le classi d'uso III e IV, tramite almeno 1 sondaggio geognostico. c) Almeno **1 prova Sismica in sito attiva** (SeismicRefraction, MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) o **passiva** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. d) Almeno **1 Acquisizione di Microtremore Sismico** a stazione singola (HVSR), per la definizione della frequenza di risonanza del terreno**;** e) Analisi della **Risposta Sismica Locale,** per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es. inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle

	categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018**,** eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante.

Livello di Rischio Sismico **ALTO**	**TERRENI** a) Almeno **2 Sondaggi Geognostici,** con **Prove SPT** in foro eseguite negli strati coesivi e granulari dei terreni costituenti il volume significativo fondazionale. b) Almeno **2 Prove Penetrometriche statiche** (CPT, CPTE, CPTU), **dinamiche** (DPSH), **o dilatometriche DMT** che consentano di definire le caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni coesivi e granulari costituenti il volume significativo fondazionale. c) **Prelievo di campioni quando la litologia consente un campionamento indisturbato,** del terreno fondazionale da sottoporre a **Prove Geotecniche** di laboratorio, certificate ai sensi dell'articolo 59 del DPR 380/2001 e successive modifiche, per la definizione delle **caratteristiche fisico-meccaniche e/o dinamiche** (Prova di Taglio Diretta, Prova Edometrica, **Prova Triassiale**, Prova di Taglio Ciclico, Colonna Risonante, ecc.). d) Almeno **2 Prove Sismiche in sito attive** (MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) **o passive** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), possibilmente perpendicolari tra di loro per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. e) Almeno **2 Acquisizioni di Microtremore Sismico** a stazione singola (HVSR), per la definizione **della frequenza di risonanza del terreno.** f) Almeno una prova sismica diretta in foro (DH, CH, SDMT) eseguita fino alla profondità pari al raggiungimento del bedrock sismico o comunque fino alla profondità di almeno 30 metri, in tutti i casi in cui dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale (RSL). g) Analisi della **Risposta Sismica Locale,** per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es. inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018**,** eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante. Per opere con fondazioni di modesta ampiezza e carichi ridotti (antenne di trasmissione radio e telefoniche, ecc.) e per opere accessorie di strutture ricadenti in classe d'uso III e IV, non strutturalmente connesse a giudizio motivato del professionista incaricato, è possibile una riduzione del programma delle indagini, fino al livello minimo previsto per il rischio medio. **ROCCE AFFIORANTI o SEPOLTE sotto terreni di copertura aventi spessore massimo di 3 metri (Substrato geologico)** a) Almeno **2 Prove Penetrometriche statiche** (CPT, CPTE, CPTU), dinamiche (DPSH) **o dilatometriche DMT**, che attraversino i terreni di copertura, coesivi e granulari, nel caso di ammassi rocciosi sepolti. b) **Caratterizzazione Geomeccanica** degli ammassi rocciosi affioranti, eseguita tramite esecuzione di rilevamento geostrutturale, laddove possibile. c) Almeno **2 Prove Sismiche in sito attive** (SeismicRefraction, MASW, SASW, MFT, FTAN, ecc.) o **passive** (REMI, SPAC, ESAC, f-k, MAAM, ecc.), per la definizione del profilo di velocità dell'onda S. d) Almeno **2 Acquisizioni di Microtremore Sismico** a stazione singola (HVSR), per la definizione **della frequenza di risonanza del terreno;** e) Analisi della **Risposta Sismica Locale**, per tutte le classi d'uso III e IV come previsto dalla DGR 493/2019 e successive modifiche ed in tutti i casi in cui (es.

	inversioni di velocità, bruschi passaggi di rigidezza, ecc.) il sottosuolo non è classificabile nelle categorie di cui alla Tabella 3.2.II delle NTC2018, eseguita tramite: • codice di calcolo **1D** unicamente per sottosuoli costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica piana; • codice di calcolo **2D** da eseguire per sottosuoli non costituiti da strati orizzontali continui e superficie topografica non pianeggiante. Per opere con fondazioni di modesta ampiezza e carichi ridotti (antenne di trasmissione radio e telefoniche, ecc.) e per opere accessorie di strutture ricadenti in classe d'uso III e IV, non strutturalmente connesse a giudizio motivato del professionista incaricato, è possibile una riduzione del programma delle indagini, fino al livello minimo previsto per il rischio medio, con eventuale omissione della prova sismica diretta in foro (DH,CH,SMDT).

ALLEGATO D (Art.10)

"Allegato F

Modello di richiesta di parere per violazione della normativa antisismica (art.19)

ZONA SISMICA

1	2A	2B	3A	3B

D.G.R.L. n. 387/2009

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI	**ALBO PROFESSIONALE**

Alla **REGIONE LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

OGGETTO: D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche art. 96.

Richiesta di parere per violazione della normativa antisismica

Comune di …… **Municipio ……..** (per il Comune di Roma)

Committente ……..

Lavori di…….…… Lotto ……. Stralcio ……

Distinto in catasto al foglio n°…….. particella n°…….. Località ……

Via …….…… Lotto ……. Edificio …… Scala …….

☐ edificio isolato ☐ altro ☐ PRIMA PRESENTAZIONE

☐ RINNOVO

IL/La SOTTOSCRITTO/A

Cognome……Nome……

nato/a…… a ……, Prov. …….. il ……

residente in …… Prov ……Loc./Via/Piazza……n……...

C.a.p. ……tel. ……fax. ……C.F. ……

e-mail …… P.E.C. …….. (facoltativa)

in qualità di ☐ PROPRIETARIO ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE

☐ PROCURATORE ☐ RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRIGENTE

della Ditta…… P.I. ……

con sede in ……Prov. …… Loc./Via/Piazza……...n……

C.a.p. ……tel. ……... fax. ……... e-mail …… P.E.C. ……

conformemente all'oggetto e ai sensi del D.P.R n. 380/2001 e successive modifiche e del regolamento regionale n. 26 del 26/10/2020 e successive modifiche

CHIEDE

per

☐ OPERA PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO ☐ OPERA PRIVATA ☐ OPERA PRIVATA REALIZZATA CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

☐ l'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni alle deduzioni di cui all'art. 96 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche

DICHIARA

Che gli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente, firmati dai tecnici di cui al seguente prospetto, sono volti a:

☐ adeguare le opere alla vigente normativa antisismica;

☐ dimostrare che le opere sono adeguate alla vigente normativa antisismica;

Attestando la rispondenza della documentazione al progetto architettonico in sanatoria con:

Titolo edilizio……..…… prot. …….. del ……..……..

Al verbale redatto da …… con prot. …….. del ……..……..

DICHIARA DI AVER INCARICATO DELLA REDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI I SEGUENTI PROFESSIONISTI:

☐ PROGETTISTA ARCHITETTONICO:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di …… con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p.
Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE:

Cognome ……Nome……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di …… con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza ……n. ……c.a.p.
Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PROGETTISTA DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di …… con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p. ……

Tel. …….. P.E.C. ……

☐ PER LE OPERE PREFABBRICATE INDICARE inoltre:

1. Responsabile in stabilimento di produzione strutture prefabbricate
   ……..
2. Responsabile del montaggio strutture prefabbricate
   ……..

☐ GEOLOGO:

Cognome ……Nome ……iscritto

all'Ordine dei Geologi del …….. con il n.…… residente in ……..…Prov. …… Loc./Via/Piazza …….…….……. n. ……c.a.p. ……Tel. …..……... P.E.C. ……

DELEGA

con la presente il ……. (Cognome) ……(Nome) ……

iscritto all'Ordine/Collegio degli ……. della Provincia di ……con il n. …….

residente in ……Prov. ……. Loc./Via/Piazza …… n. ……c.a.p. ……

Tel. …….. P.E.C. …… all'invio telematico della presente e degli atti ad essa allegati

Il Committente

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano quanto segue:

TIPOLOGIE EDILIZIE	SISTEMI COSTRUTTIVI
☐ Sopraelevazione di edificio esistente	☐ Strutture intelaiate in c.a. normale o c.a.p.
☐ Adeguamento sismico	☐ Acciaio o sistemi combinati acciaio-c.a.
☐ Miglioramento sismico	☐ Strutture in muratura ordinaria o armata
☐ Riparazione o intervento locale	☐ Strutture in legno
	☐ Strutture miste

DESTINAZIONE D'USO
☐ Edifici ed opere ordinarie (classe d'uso I o II)
☐ Edifici e opere infrastrutturali che assumono rilevanza in conseguenza del collasso (allegato 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso III^)
☐ Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali fondamentali ai fini della Protezione Civile (all.to 2 D.G.R.L. n. 493/2019 Classe d'uso IV^)

Dichiarano che gli elaborati trasmessi in via telematica sono i seguenti:

☐ Progetto architettonico costituito da n° …..… file

☐ Progetto strutturale costituito da n° …….. file

☐ Rilievo quotato dello stato di fatto costituito da n° …….. file

(se non compreso nel progetto architettonico)

☐ Planimetria della zona interessata dall'intervento (scala 1:2000 e scala 1:500)

(se non compresa nel progetto architettonico) costituita da n° ……. file

☐ Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti costituiti da

n° …… file

☐ Relazione tecnica illustrativa

☐ Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali ed indagini sulle strutture esistenti

☐ Relazione geologico-sismica

Normativa tecnica utilizzata per la progettazione strutturale

☐ D.M. 17/01/2018

☐ D.M. 14/01/2008

☐ D.M. 14/09/2005

☐ O.P.C.M 3274/03 e s.m.i.

☐ D.M. 16/09/1996

□ Relazione geotecnica e sulle fondazioni

□ Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità

□ Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera

□ Dichiarazione R.U.P. ai sensi delle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05/08/2009 e 11/12/2009

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.P.R. 380/2001 e successive modifiche

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE LE OPERE IN QUESTIONE:

☐ Non sono soggette agli adempimenti di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche.

☐ Sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 89 del D.P.R.380/2001 e successive modifiche disposte dall'Ente preposto con parere n° ___ in data _____ .

INSERIRE TABELLA DETERMINAZIONE DIRITTI DI ISTRUTTORIA
☐ Nuovi interventi mc. (volume vuoto per pieno) ……
☐ Interventi a sviluppo lineare ml. ……....
☐ Interventi su edifici esistenti a costo fisso
☐ Calamità naturali o Interventi su opere di proprietà della Regione o opere per abbattimento barriere architettoniche

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, AI SENSI DELL'ART.94BIS DEL D.P.R. 380/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE, AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 12/04/2019 N. 6 (DISPOSIZIONE IN MATERIA DI EQUO COMPENSO E DI TUTELA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI)

I sottoscritti proprietario e progettista, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 per ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi, nonché di quanto previsto dall'art. 75 in materia di decadenza dei benefici, dichiarano, ciascuno sotto la propria responsabilità e per le proprie competenze, che i dati immessi nel sistema informatico Opengenio sono veritieri e completi. Dichiarano altresì che:

- le opere progettate relative all'intervento in oggetto sono conformi ai requisiti tecnici ed ai vincoli strutturali indicati nel D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche, ed ai decreti interministeriali attuativi in materia di edilizia antisismica;

- il versamento effettuato, pari ad € …….. per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti, è corrispondente ai dati di progetto ed a quanto previsto nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato V bis di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale n.1/2002 e successive modifiche;

- Il progettista assevera il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni poste alla base del calcolo e la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e successive modifiche

- Il professionista/professionisti sottoscrittore/i degli elaborati progettuali o comunque esecutore/i dell'opera professionale, dichiara/no di aver percepito il pagamento delle correlate spettanze da parte del Committente ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.R. 12/04/2019 n.6.

Il Committente Il Progettista delle strutture Il delegato dal committente "